

► MODENA

Alle 21 di oggi, nella chiesa di San Bartolomeo di via dei Servi, il concerto "Johann Sebastian Bach - Variazioni Goldberg a staffetta". In un "gioco a somma diversa da zero" non c'è uno che perde e uno che vince, ma la possibilità di vincere tutti, collaborando. È a questa forma di "gara" che GMI ha pensato, proponendo al FestivalFilosofia l'esecuzione di un monumento dell'arte dell'Occidente, le 30 "Variazioni Goldberg" di Johann Sebastian Ba-

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO

"Variazioni Goldberg a staffetta" con la Gmi

ch, affidate a dieci pianisti: tre a testa. Cercando un po' di metodo in questa semifollia: eseguire tre variazioni consecutive non è semplicemente dividere per dieci l'opera bachiana, è anche metterne in rilievo la struttura intima, che è appunto basata sul numero tre. Pianisti giovani, per lo più, ma che non

hanno quasi nessuno tutte le Goldberg nel repertorio. Per alcuni è stato anzi un approccio nuovo, e solo la divisione di questo straordinario e impegnativo monumento può fare loro dire "ho suonato le Goldberg". Molti sono ex allievi dell'Istituto Vecchi-Tonelli. Tutti pianisti "classici", ad eccezione

di Stefano Calzolari, che esegue l'ultima triade di variazioni, due delle quali sono un po' eccentriche rispetto alle altre, essendo elaborazioni da parte di Bach di canzoni e melodie del folklore tedesco. Conduttore un ottimo interprete bachiano, che è anche personaggio televisivo: Andrea Bacchetti.



Il pianista Stefano Calzolari eseguirà l'ultima triade di variazioni

